PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERAIO QUALIFICATO STRADALE, CATEGORIA B, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE E PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1322 di data 25 agosto 2017 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Operaio qualificato stradale, categoria B, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale e per eventuali assunzioni a tempo determinato. La modalità di iscrizione dovrà essere effettuata secondo quanto di seguito specificato:

SUDDIVISIONE TERRITORIALE

MACRO AMBITO	*AREA GEOGRAFICA*	*AMBITO*
MA 1	Giudicarie - Rendena	1
	Val del Chiese	2
MA 2	Val di Sole	3
	Val di Non	4
MA 3	Altopiano Paganella	5
	Rotaliana - Alta Valle dell'Adige	7
MA 4	Valle dei Laghi- Alto Garda-Ledro-Val di Gresta	6
MA 5	Alta Vallagarina - Bassa Valle Adige	8
	Bassa Vallagarina - Vallarsa - Altopiano di Brentonico	9
MA 6	Altopiano di Pinè - Bassa Val di Cembra	10
MA 7	Alta Valsugana - Val dei Mocheni	11
	Altopiano di Folgaria - Lavarone - Luserna - Vigolana	12
MA 8	Bassa Valsugana	13
	Tesino	14
	Primiero - Sagron Mis - Vanoi	15
MA 9	Val di Fiemme - Alta Val di Cembra - Valfloriana	16
	Val di Fassa	17

- I CANDIDATI DOVRANNO INDICARE **UN SOLO AMBITO** RIPORTANDO LA NUMERAZIONE **(indicata nella colonna a destra)** RELATIVA ALL'"AREA GEOGRAFICA" DI INTERESSE.

- L'OMESSA INDICAZIONE DI TALE AMBITO TERRITORIALE O UNA DOPPIA INDICAZIONE COMPORTERÀ' L'INVITO A REGOLARIZZARE LA DOMANDA ENTRO UN TERMINE. TASSATIVAMENTE INDICATO E NEL CASO DI MANCATA RISPOSTA SI PROCEDERÀ ALL'ESCLUSIONE DELLA DOMANDA.

- IN CASO DI ASSEGNAZIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE SCELTO NELLA DOMANDA, L'ASSUNTO **NON** POTRA' RICHIEDERE LA MOBILITA' VOLONTARIA AD ALTRO AMBITO PER I PRIMI TRE ANNI DALL'ASSUNZIONE.

Al termine della procedura, sulla base dei punteggi conseguiti e nel rispetto dei titoli di precedenza e/o preferenza saranno redatte graduatorie distinte:

- una per ciascun ambito territoriale (da 1 a 17);
- una per ciascun macroambito territoriale (da MA1 a MA9);
- una generale.

MODALITA' DI COPERTURA DEI POSTI E TRATTAMENTO ECONOMICO

A fronte della necessità di copertura di un posto vacante in un determinato ambito/area geografica, l'amministrazione valuterà preliminarmente l'opportunità di procedere alla mobilità di personale già in servizio a tempo indeterminato.

In subordine, saranno utilizzate le graduatorie sopra citate, scorrendole secondo i criteri di seguito illustrati.

Nell'ambito/area geografica in cui è stata ravvisata la necessità di assumere si scorrerà la relativa graduatoria secondo le consuete modalità: il candidato assunto nell'ambito/area geografica da lui scelto nella domanda di partecipazione al concorso sarà conseguentemente cancellato dalle graduatorie.

Qualora per un determinato ambito/area geografica non vi siano candidati disponibili in graduatoria, si procederà nel seguente modo:

- saranno interpellati, secondo l'ordine di votazione, i candidati idonei del relativo macro ambito territoriale;
- esaurito con esito negativo lo scorrimento della graduatoria del macro ambito territoriale di cui al punto precedente verranno interpellati i candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria generale, indipendentemente dagli ambiti e macro ambiti territoriali.

Nel caso in cui un idoneo interpellato per l'assunzione a tempo indeterminato dalla graduatoria dell'ambito/area da lui scelto nella domanda di partecipazione al concorso, rinunci alla proposta di assunzione, verrà depennato definitivamente da tutte le graduatorie.

Nel caso in cui un idoneo interpellato per l'assunzione a tempo indeterminato scorrendo la graduatoria del macro ambito territoriale (di cui fa parte l'ambito/area geografica da lui scelto nella domanda di partecipazione al concorso) e dalla graduatoria generale (indipendente dagli ambiti) rinunci alla proposta di assunzione, manterrà inalterata la sua posizione in graduatoria.

Nel caso in cui un candidato rinunci ad una proposta di assunzione a tempo determinato verrà collocato in fondo alla graduatoria se riferita all'ambito/area geografica da lui scelto, mentre manterrà inalterata la sua posizione in graduatoria per rinunce riferite alle graduatorie di macro ambito territoriale e generale.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro è il seguente:

- stipendio base: € 12.156,00 annui lordi;
- assegno: € 2.016,00 annui lordi;
- elemento distinto della retribuzione: € 240,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.277,53 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
3) idoneità fisica all'impiego adeguata alle mansioni della figura professionale di operaio qualificato stradale. Tale idoneità verrà accertata dall'Amministrazione, tramite visita medica, che comprenderà anche una prova sotto sforzo, prima dell'eventuale assunzione. Dalla visita non dovranno emergere né prescrizioni né limitazioni allo svolgimento delle mansioni previste dalla figura professionale di operaio qualificato stradale, pena l'esclusione dalla graduatoria;
4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione; incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 3 bis del D.Lgs. 165/2001;
5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

6) di essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale secondo le modalità di scorrimento delle graduatorie sopra riportate;

7) di essere in possesso del:

- diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) unitamente a:

  - un attestato di qualifica professionale di operatore professionale edile di durata almeno biennale o altro attestato di qualifica professionale di durata almeno biennale nel settore edile;

  o in alternativa

  - pratica professionale di almeno 24 mesi (specificando il periodo ed il datore di lavoro), anche non consecutivi, in una figura professionale riconducibile al settore edile o a quello dei lavori stradali, quali, a titolo di esempio: operaio edile, muratore, carpentiere, conducente di autocarri, conducente di macchine movimento terra, pavimentatore stradale, operaio stradale qualificato, operatore in segnaletica stradale orizzontale.

- Patente C

- Abilitazione (ai sensi dell'art. 73 comma 5 del D.Lgs 81/08 e dell'accordo di Conferenza Stato, Regioni e Provincie Autonome di data 22/02/2012, repertorio n. 53) alla conduzione di **almeno una** delle seguenti attrezzature di lavoro:

  - carrelli industriali semoventi (allegato 6 dell'accordo);
  - carrelli semoventi a braccio telescopico (allegato 6 dell'accordo);
  - carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (allegato 6 dell'accordo);
  - trattori agricoli o forestali a ruote (allegato 8 dell'accordo);
  - escavatori idraulici (allegato 9 dell'accordo);
  - pale caricatrici (caricatori frontali) (allegato 9 dell'accordo);
  - terne (allegato 9 dell'accordo);
  - piattaforme di lavoro elevabili (PLE) (allegato 3 dell'accordo)

Le abilitazioni di cui sopra dovranno essere state rilasciate da soggetti formatori di cui alla sezione B.1.1 dell'accordo.
Tale abilitazione dovrà essere dimostrata mediante presentazione dell'attestato di abilitazione a cura dei candidati ammessi alla prova scritta. In alternativa alla presentazione dell'attestato di abilitazione, i candidati dovranno indicare il Datore di Lavoro e/o l'Ente Formatore a cui questa Amministrazione provinciale potrà rivolgersi per verificare la veridicità di quanto dichiarato.

La patente di guida richiesta nonché le abilitazioni dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché all'atto dell'assunzione.

8) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine

di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. Per ragioni di organizzative e di economia procedimentale la verifica dei requisiti può avvenire anche dopo l'eventuale preselezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Andrea Scapin, dipendente del Servizio per il Personale.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio per il Personale della Provincia Autonoma di Trento, via Grazioli 1, 38122 Trento (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45) **entro le ore 12.00 del giorno 11 ottobre 2017** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo un fac-simile allegato al presente bando e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al presente bando nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio di spedizione accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale, posta celere, posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, dalla assicurata con avviso di ricevimento o dalla posta celere con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli Sportelli per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379). Tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, si prega di inoltrare la domanda via fax all'Ufficio concorsi, entro il giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
  di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso: l'idoneità verrà accertata dall'Amministrazione, tramite visita medica, che comprenderà anche una prova sotto sforzo prima dell'eventuale assunzione;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 3 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media)

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano);

- il possesso di:
  - attestato di qualifica di operatore professionale edile di durata almeno biennale o altro attestato di qualifica professionale di durata almeno biennale nel settore edile;

o in alternativa:

  - pratica professionale di almeno 24 mesi, (specificando il periodo ed il datore di lavoro) anche non consecutivi, in una figura professionale riconducibile al settore edile o a quello dei lavori stradali, quali, a titolo di esempio: operaio edile, muratore, carpentiere, conducente di autocarri, conducente di macchine movimento terra, pavimentatore stradale, operaio stradale qualificato, operatore in segnaletica stradale orizzontale;
- abilitazione (ai sensi dell'art. 73 comma 5 del D.Lgs 81/08 e dell'accordo di Conferenza Stato, Regioni e Provincie Autonome di data 22/02/2012, repertorio n. 53) alla conduzione di almeno una delle seguenti attrezzature di lavoro:

  - carrelli industriali semoventi (allegato 6 dell'accordo);
  - carrelli semoventi a braccio telescopico (allegato 6 dell'accordo);
  - carrelli /sollevatori / elevatori semoventi telescopici rotativi (allegato 6 dell'accordo);
  - trattori agricoli o forestali a ruote (allegato 8 dell'accordo);
  - escavatori idraulici (allegato 9 dell'accordo);
  - pale caricatrici (caricatori frontali) (allegato 9 dell'accordo);
  - terne (allegato 9 dell'accordo);
  - piattaforme di lavoro elevabili (PLE) (allegato 3 dell'accordo).

  L'abilitazione di cui sopra dovrà essere stata rilasciata da soggetti formatori di cui alla sezione B.1.1 dell'accordo ed in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, tale abilitazione dovrà essere dimostrata mediante presentazione dell'attestato di abilitazione a cura dei candidati ammessi alla prova scritta. In alternativa alla presentazione dell'attestato di abilitazione, i candidati dovranno indicare il Datore di Lavoro e/o l'Ente Formatore a cui questa Amministrazione provinciale potrà rivolgersi per verificare la veridicità di quanto dichiarato.
- il possesso della Patente C;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di

apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando;
- l'ambito scelto (**UNO SOLO**) vedi tabella indicata a pag. 1 del presente bando di concorso.
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale secondo le modalità di scorrimento delle graduatorie riportate nel presente bando.
- l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli che intende presentare per la valutazione. Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo più sotto riportato "VALUTAZIONE DEI TITOLI", in modo chiaro ed univoco, seguendo il fac-simile allegato al presente bando. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli sotto specificati non sarà preso in considerazione. Qualora i documenti siano costituiti da atti o provvedimenti già in possesso dall'Amministrazione sarà sufficiente indicarne gli estremi e ogni altro elemento necessario ai fini dell'acquisizione d'ufficio.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nella valutazione dei titoli e in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7") e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) nonché la ricevuta del versamento di Euro 25,00.= effettuato, con la causale "tassa concorso operaio qualificato stradale" in uno dei seguenti modi:

- tramite **versamento diretto** sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli **sportelli** del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

  CODICE FILIALE: **5079;**
  CODICE ENTE: **400;**
  CODICE VERSAMENTO:**"tassa concorso operaio qualificato stradale".**

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;

- tramite **bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

  CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	**12**	**S**	**02008**	**01820**	**000003774828**

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero CODICE BIC: **UNCRITMM.**

In caso d'utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consistono in un'eventuale preselezione, una prova scritta, una prova orale e la valutazione titoli.

Qualora i candidati iscritti superassero le 300 unità, potrà prevedersi una preselezione tramite un test a risposta multipla e verterà su una o più delle materie previste per la prova scritta.

Saranno ammessi direttamente alla prova scritta le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, L. 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90).

La preselezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30. Saranno ammessi alle successive prove i primi 200 candidati, che abbiano comunque ottenuto una votazione sufficiente, compresi tutti i pari merito con la votazione conseguita dal 200° classificato.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, che potrà consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla, verterà su una o più delle seguenti materie:

- cenni del codice della strada e del relativo regolamento in merito a: "disposizioni generali" e "costruzione e tutela delle strade";
- definizioni, materiali ed elementi costitutivi del corpo stradale e delle reti stradali;
- interventi di manutenzione delle strade;
- attività di controllo e tutela delle strade;
- segnaletica stradale (permanente e temporanea) e relativo posizionamento;
- cenni sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ordinamento e organizzazione della Provincia Autonoma di Trento;
- cenni in materia di anticorruzione e sul codice di comportamento del dipendente pubblico;
- nozioni elementari sui principali sistemi di telecomunicazione e relative applicazioni.

La prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un aula aperta al pubblico e consisterà in domande sulle medesime materie di cui alla prova scritta e sarà strutturata in modo da valutare la preparazione del candidato anche in ambito pratico/operativo.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

DIARIO DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE E DELLA PROVA SCRITTA E DELLA PROVA ORALE

- Il giorno **08 novembre 2017** sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it, nonché all'Albo della Provincia sarà pubblicato nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente il diario:

- - luogo, data e l'ora di svolgimento della prova scritta,

- - nel caso fosse necessario effettuare la preselezione (con più di 300 iscritti):
  la lista dei candidati ammessi alla preselezione, il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa almeno 20 giorni prima. Pertanto, ai candidati ammessi a sostenere la predetta prova, non sarà data alcuna comunicazione.

- Un eventuale rinvio (della pubblicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento della prova scritta).

NOTA BENE

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

All'eventuale preselezione alla prova scritta e alla prova orale ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La prova orale si svolgerà in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova scritta e alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato nel sito internet della Provincia all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Tutti i titoli devono essere dichiarati preferibilmente utilizzando il fac simile scaricabile dal sito internet provinciale, autocertificando i titoli con indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione. Qualora i documenti siano costituiti da atti o provvedimenti già in possesso dall'Amministrazione sarà sufficiente indicarne gli estremi e ogni altro elemento necessario ai fini dell'acquisizione d'ufficio.

Non verranno valutati titoli autocertificati in modo incompleto o comunque impreciso: il candidato dovrà a tal proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato. Non potranno essere valutati i titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Farà fede esclusivamente quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione solo nei confronti di coloro che abbiano superato positivamente la prova scritta con le seguenti modalità:

- dopo la correzione della prova scritta, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non abbiano superato la prova, abbinando ai temi i relativi nominativi: nei confronti di quest'ultimi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti di coloro che avranno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno le votazioni della prova scritta con il relativo nominativo.

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo **fino a 9 punti** calcolato come segue:

- Frequenza del corso di formazione per preposti o lavoratori addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgano in presenza di traffico veicolare, con superamento delle prove di

verifica intermedia e finale, di cui al D.Lgs 81/08 e al Decreto Interministeriale 04/03/2013: **punti 5;**

- L'abilitazione ad una ulteriore attrezzatura di lavoro tra quelle sopraelencate tra i requisiti d'accesso, aggiuntiva rispetto a quella già presentata quale requisito di ammissione al concorso, in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso: **punti 3** (verrà considerata solo una abilitazione aggiuntiva);
- Patente CE: **punti 1;**

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., che formerà, in base all'esito delle prove, le seguenti graduatorie distinte:

- una per ciascun ambito territoriale (da 1 a 17);
- una per ciascun macroambito territoriale (da MA1 a MA9);
- una generale.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e delle graduatorie di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenze all'assunzione verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A), mentre ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.

Saranno poi adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'eventuale assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le graduatorie finali di merito, saranno pubblicate agli Albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it. Dalla data di pubblicazione delle stesse agli albi decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie avranno validità per un periodo di **tre anni** successivi alla data della loro approvazione.

Le stesse potranno essere utilizzate per eventuali assunzioni a tempo determinato, seguendo le modalità riportate nel paragrafo "MODALITÀ DI SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE". Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

VISITA MEDICA

I candidati idonei in graduatoria, verranno sottoposti a visita medica che comprenderà anche una prova sotto sforzo prima dell'eventuale assunzione, al fine di accertare la loro idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste dalla figura professionale di operaio qualificato stradale.

In caso di giudizio (inappellabile) di inidoneità o idoneità con prescrizioni o limitazioni il candidato verrà automaticamente escluso dalla graduatoria con provvedimento motivato.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicenti l'assunzione.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stato oggetto, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova disciplinato dall'art. 24 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, lì 05 SET. 2017

IL PRESIDENTE
- dott. Ugo Rossi -

Allegato A)

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.
  Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici - superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni) i VFB, in ferma triennale, e gli Ufficiali di completamento biennale o in ferma prefissata.

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Allegato B)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
   - originale o copia autentica del brevetto
   - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
   - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
   - decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
   - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA
   - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
   - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
   - documentazione come al punto 8)
   - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
   - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
   - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.

14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
   - documentazione come al punto precedente.

15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
   - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
   - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
   - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
   - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso, a parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
c) dal più giovane di età;

d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso (licenza media).

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.
La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- Servizio per il Personale -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITA' ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede della Provincia Autonoma di Trento in piazza Dante, 15 - Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. o alla posizione giuridico-economica del candidato oppure a enti deputati all'assistenza integrativa e complementare su base negoziale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento titolare del trattamento e/o alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive/concorsuali.

La graduatoria del presente concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Servizio per il Personale ai fini di assunzioni a tempo determinato/indeterminato.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.